



DECRETO DEL COMMISSARIO
Nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo

N. 112 del 09.11.2021

OGGETTO: Atto di indirizzo per affidamento incarico di uno studio di fattibilità per valutazioni inerenti all'acquisto e recupero della p.d. 1084 C.C. di Cavalese – “Oratorio” in via Pieve – ai fini amministrativo-sociali.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **nove** del mese di **novembre** alle ore **09:00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, incarico rinnovato con delibera Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6.8.2020 n. 6 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022”, come modificato ed integrato dall'art. 7 della L.P. 18 dd. 04.08.2021, che ha introdotto in neo art. 2-bis, ai sensi del quale gli incarichi dei Commissari, nominati con deliberazione Giunta provinciale 1616 dd. 16.10.2020, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1344 del 07.08.2021 di rinnovo della nomina del Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella persona del sig. Giovanni Zanon, per l'amministrazione dell'ente, esercitando tutte le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di Comunità, secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della citata Giunta provinciale n. 1616/2020.

Premesso che l'amministrazione è stata contattata dai responsabili della Parrocchia di S. Maria Assunta di Cavalese, che hanno proposto l'alienazione di parte della p.ed. 1084 (sub 4 e 5) e pertinenza p.f. 3018 in C.C. Cavalese – identificanti il complesso dell' “Oratorio” situato in via Pieve, ai margini dello storico Parco di Cavalese, basata su perizia di stima a supporto di una prima valutazione.

E' stato quindi effettuato un sopralluogo congiunto, al fine di prendere visione dello stato dell'edificio oggetto della stima, durante il quale è emersa la disponibilità all'alienazione anche della parte residua dell'edificio (attualmente residenziale).

Dato atto che l'amministrazione sarebbe infatti interessata al reperimento di nuovi spazi per servizi di tipo sociale, attualmente limitati e con necessità di trasferimenti utenti verso località lontane dalla valle, ed eventualmente anche per la dislocazione della propria sede.

Considerato che trattandosi di operazione particolarmente impegnativa, sia in termini organizzativi che economici, si rende necessario approfondire compiutamente e nel dettaglio tutti gli aspetti prodromici, di natura tecnica, urbanistica, economica e di opportunità, tenuto conto che l'edificio è in parte soggetto a vincolo di tutela diretta dei Beni Culturali e rientra nella categoria "risanamento conservativo" nel vigente Piano Centri Storici del Comune di Cavalese.

Preso atto inoltre che uno studio di fattibilità rappresenta elaborato fondamentale a supporto di eventuali richieste di finanziamento (contributi pubblici) – sia per l'acquisto che per la successiva trasformazione dell'edificio.

Ricordato che la proposta è stata sommariamente illustrata ai Sindaci nella Conferenza del 06.09.2021, ed alcuni presenti hanno richiesto di acquisire maggiori informazioni.

Ritenuto quindi di adottare il presente provvedimento, affidando al Responsabile del Servizio Affari generali l'indirizzo di formalizzare l'incarico al professionista esterno individuato nell'ing. Francesca Gherardi di Trento, per la predisposizione dello studio di fattibilità in argomento, al fine di valutare con maggiore conoscenza e precisione l'opportunità di tale investimento; l'amministrazione non dispone infatti al proprio interno di personale con specifica formazione (laurea ed iscrizione albi tecnici), abilitato alla soluzione di complesse questioni tecniche richiedenti la pluralità di competenze specialistiche relative ad immobile oggetto di tutela storico-culturale.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- decreto del Commissario n. 1 di data 12.01.2021 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 - Art. 170 del D.lgs 267/2000";
- decreto del Commissario n. 2 di data 12.01.2021 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023"
- decreto del Commissario n. 4 di data 13.01.2021 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2021-2023 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m."
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Visti gli uniti parere favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 187 della L.R. 3.5.2018 n. 2.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, al fine di consentire l'operatività del bilancio il più celermente possibile

DECRETA

1. di approvare, per i motivi in premessa esposti, il seguente atto di indirizzo, inerente all'affidamento di un incarico di studio di fattibilità per valutazioni inerenti all'acquisto e recupero della p.d. 1084 C.C. di Cavalese – “Oratorio” in via Pieve – ai fini amministrativo-sociali:
 - a) Funzionario competente - Responsabile Servizio Affari Generali
 - b) Stanziamento di spesa disponibile: non superiore ad € 15.000,00 (oneri fiscali compresi) da impegnarsi a carico del cap. 5395, mis./tit/prog. 6.2.2 del bilancio 2020-2022
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL COMMISSARIO

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **09.11.2021**

Provvedimento esecutivo dal **09.11.2021**

Cavalese, li **09.11.2021**

Il Segretario Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro